



Attualità

Redazione

12 SETTEMBRE 2019

gallery articolo



Carpi sui giornali. Il parroco rock di Budrione. Morte di un barboncino e tartarughe abbandonate

Pagine locali dei quotidiani un po' compresse dai vari speciali fra i quali campeggia Festival Filosofia, oggi. E praticamente con una sola notizia.

Quella della Gazzetta è un ritratto di don Michele Zampieri, parroco veronese di Budrione-Migliarina, che ha fatto della musica leggera dispensata tra karaoke e apericene un mezzo per avvicinare i giovani al catechismo. Sacerdote da appena quattro anni dopo aver lavorato nell'azienda di famiglia sempre però coltivando una grande passione per la musica, don Michele ha unito l'utile al dilettevole, facendo del repertorio leggero e già classico emiliano – Nomadi, Ligabue, Vasco Rossi, Stadio – un fattore di socializzazione e di avvicinamento alla fede per giovani che partecipano sempre più numerosi alle sue iniziative canoro religiose. Ci sta, in questo contesto, anche l'ospitalità alla rock band Reale con il suo rock cristiano che nei campi sportivi della frazione messi a disposizione dal circolo Rinascita, il 28 settembre, ha fissato una tappa della suo tournée dal titolo "Travolgimi". Inevitabile anche l'incontro con l'altro religioso di Carpi appassionato di musica, padre Ivano Cavazzuti, con il quale presto don Michele allestirà un dj set.

Brutta e raccapricciante la notizia del Carlino, che riferisce di un barboncino strozzato e buttato in un canale a Rovereto. Dopo il ritrovamento, lo sdegno è stato unanime e i volontari del canile ribadiscono la propria disponibilità a ospitare cani che i proprietari

